

## REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

### DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE Art. 20 D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

La sottoscritta Enrica Ricci, dirigente in comando presso la Regione Umbria, in relazione alla proroga dell'incarico ad interim per il *Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e Terzo settore* della Direzione regionale Salute e Welfare, ivi incluso l'incarico di responsabile dei processi di inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 39 – ter del D. Lgs. n. 165/2001, disposto con DGR 1399 del 28/12/2022, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti nonché della sanzione di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 di inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso D. Lgs. n. 39/2013 per un periodo di cinque anni, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, in particolare:

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti dal capo I “Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”, del titolo II “Dei delitti contro la pubblica amministrazione”, del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013) (vd Nota 1);
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della giunta o del consiglio regionale, ovvero, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della Regione Umbria, ovvero di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Umbria (disposizione prevista dall'art. 7 del D. Lgs. n. 39/2013);

l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013, in particolare:

- ☒ di non ricoprire incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Umbria e/o dagli Enti locali associati all'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria (disposizione prevista dall'art. 9 del D. Lgs. n. 39/2013) (vd Nota 2);
- ☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Umbria e/o dagli Enti locali associati all'Ufficio Speciale Ricostruzione dell'Umbria (disposizione prevista dall'art. 9 del D. Lgs. n. 39/2013);
- ☒ di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 12, commi 1, 2, e 3 del D. Lgs. n. 39/2013 (vd Nota 3);

oppure

- ☐ di trovarsi in una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e di impegnarsi a rimuovere la causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di decorrenza dell'incarico a pena di decadenza dall'incarico e della risoluzione del relativo contratto.

### INOLTRE DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- di impegnarsi a presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 relativamente alla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e di insussistenza delle cause di incompatibilità in caso di proroga dell'incarico;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità derivante da condanna penale e di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 dandone immediato avviso al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile del Servizio Organizzazione e gestione del personale;
- di impegnarsi a rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013 l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

La sottoscritta dichiara di essere stata informata ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. circa il trattamento dei dati personali ed in particolare che tali dati saranno trattati anche con strumenti informatici raccolti esclusivamente per la seguente finalità: Assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, che tutti i dati saranno resi pubblici per disposizione di legge nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Umbria – Giunta regionale, che il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e quindi determina l'immediata contestazione da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 39/2013, che il titolare dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale e che i responsabili del trattamento dei dati sono individuati nel Responsabile della prevenzione della corruzione e nel Responsabile del servizio Organizzazione e gestione del personale.

Perugia li, \_\_\_\_\_

Dr.ssa Enrica Ricci  
(firmato digitalmente)